

SAN MARTINO DI TOURS, VESCOVO

11 novembre - Memoria

Martino nacque verso il 316 nell'odierna Ungheria da genitori pagani e compì i suoi studi a Pavia. Avviato dal padre alla carriera militare, rimase nell'esercito fino all'anno 354. Intanto, dopo essere stato a lungo catecumeno e aver dato prova di coerenza cristiana e di amore verso i poveri, nella Pasqua del 339 aveva ricevuto il battesimo. Lasciate le armi, in Gallia sotto la guida di sant'Ilario di Poitiers si consacrò a Dio nella professione monastica. Fu anche nelle nostre terre e alle porte di Milano condusse vita eremitica. Cacciato dal vescovo ariano Ausenzio, ritornò a Poitiers e nel 360 fu ordinato sacerdote. Nel 371 fu eletto alla sede episcopale di Tours. Combatté energicamente il culto degli idoli, si oppose all'ingiustizia, fondò monasteri. Morì l'8 novembre 397 e l'11 novembre fu solennemente deposto nel sepolcro.



ALL'INGRESSO

(Sal 11,9)

Ai poveri donò largamente,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza si innalza nella gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai fatto risplendere la tua gloria
nella vita e nella morte del vescovo san Martino,
rinnova in noi le meraviglie della tua grazia
perché né in morte né in vita
ci separiamo mai dal tuo amore.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(1 Sam 2,35)

"Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele
che agirà secondo il mio cuore e i miei desideri"
- dice il Signore -.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio di misericordia,
dona di conservare l'integrità della fede
e la passione per la giustizia
a noi che celebriamo la festa
del santo vescovo Martino.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

SUI DONI

Santifica, o Padre, questi doni
che ti offriamo con gioia in onore di san Martino
e tra le vicende liete e tristi della vita
guida i nostri giorni nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno,
ed esaltarti per la vita santa del vescovo Martino
che fu discepolo glorioso di Cristo tuo Figlio.
Con desiderio ardente si preparava ancora al battesimo
e già sapeva dimostrare con generosità esemplare
la carità verso i poveri.
Abbandonati gli onori incerti della milizia terrena,
nell'umiltà della professione monastica
si pose al servizio dell'unico Re dell'universo.
E quando la tua benevolenza lo volle pastore del tuo gregge,
subito la passione per la vera fede e l'amore per la tua Chiesa
lo resero fulgido esempio per tutti
e chiaro modello di ogni giustizia.
Nella memoria di questo tuo servo beato,
ci uniamo al coro degli angeli e a te, Padre santo e buono,
eleviamo l'inno di lode: *Santo, santo, santo.....*

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Mt 25,40)

Dice il Signore:

"Ciò che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli,
lo avete fatto a me".

ALLA COMUNIONE

Solenne e lieto è il giorno del beato Martino,
preziosa più dell'oro la sua limpida fede.
Così lo predilesse il Signore e Maestro
da rivelargli l'ora del suo transito santo.
«Sia pace a tutti», disse a chi gli stava intorno
e si avviò tranquillo alla gloria del regno.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai nutrito la Chiesa
col sacramento dell'unità e della pace,
concedi ai tuoi fedeli di vivere in perfetto accordo con te
perché, obbedendo alla tua volontà sull'esempio di san Martino,
gustiamo la gioia di essere veramente tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*